



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

INDICE

PREMESSA.....	2
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	4
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	8
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	8
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	8
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	21
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.6 DEBITI.....	29
2.7 RATEI E RISCONTI	32
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	32
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	37
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	37
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	38
3.1.7.IMPOSTE	38
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	39
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	39
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	39
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	39
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	40
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	40
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	40
5. NOTE CONCLUSIVE	43

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Catania fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Catania deliberato dal Consiglio Direttivo in data 24/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Catania non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 58.847,54

totale attività = €. 665.962,71

totale passività = €. 741.012,10

patrimonio netto = € (75.049,39)

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012 effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 21 settembre 2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	360.500,00	0,00	360.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	487.500,00	5.000,00	492.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	848.000,00	5.000,00	853.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.500,00		7.500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	567.000,00	-15.000,00	552.000,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	89.500,00	0,00	89.500,00
9) Costi del personale	24.500,00		24.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	34.000,00		34.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	50.500,00	10.000,00	60.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	773.000,00	-5.000,00	768.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	75.000,00	10.000,00	85.000,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	2.500,00		2.500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.500,00		7.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-5.000,00	0,00	-5.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	10.000,00		10.000,00
21) Oneri Straordinari	20.000,00	-5.000,00	15.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-10.000,00	5.000,00	-5.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	60.000,00	15.000,00	75.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	18.500,00	15.000,00	33.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	41.500,00	0,00	41.500,00

A commento delle rimodulazioni al budget annuale si precisa che:

- sul fronte dei ricavi, si segnala che, la variazione in aumento si è resa necessaria sul conto RP.01.06.0017 "Proventi e ricavi diversi" per una anticipazione Convenzionamento Distribuzione Carburanti per il IV trimestre 2012;
- sul fronte dei costi, si segnala che, la variazione di - € 15.000,00 è da imputarsi ai minori costi per la manifestazione sportiva in quanto non sono stati reperiti contributi per la realizzazione della stessa; mentre l'aumento degli oneri diversi di gestione si è reso necessario per il pagamento dell'Imu, conto CP.01.09.0002 "Imposte e tasse Indeducibili";
- gli oneri straordinari imputati subiscono una riduzione di € 5.000,00 in quanto i costi relativi agli esercizi precedenti erano stati prudenzialmente preventivati per un importo superiore alle attese;

- le imposte dell'esercizio sono state ricalcolate in base all'andamento al mese di settembre 2012, si prevede una tassazione ai fini Ires di un importo indicativo fra gli € 25.000,00 ed € 30.000,00.

Le variazioni apportate si sono rese necessarie per la corretta imputazione delle poste in bilancio.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	360.500,00	270.370,15	-90.129,85
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	492.500,00	428.930,58	-63.569,42
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	853.000,00	699.300,73	-153.699,27
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.500,00	2.366,78	-5.133,22
7) Spese per prestazioni di servizi	552.000,00	439.911,37	-112.088,63
8) Spese per godimento di beni di terzi	89.500,00	70.037,42	-19.462,58
9) Costi del personale	24.500,00	22.341,60	-2.158,40
10) Ammortamenti e svalutazioni	34.000,00	18.547,86	-15.452,14
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	60.500,00	53.818,63	-6.681,37
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	768.000,00	607.023,66	-160.976,34
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	85.000,00	92.277,07	7.277,07
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	2.500,00	1.306,61	-1.193,39
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.500,00	2.777,36	-4.722,64
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-5.000,00	-1.470,75	3.529,25
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	10.000,00	10.077,90	77,90
21) Oneri Straordinari	15.000,00	13.261,42	-1.738,58
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-5.000,00	-3.183,52	1.816,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	75.000,00	87.622,80	12.622,80
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	33.500,00	28.775,26	-4.724,74
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	41.500,00	58.847,54	17.347,54

L'Ente chiude con un utile pari ad €. 58.847,54 frutto di un' oculata gestione corrente.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuare variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2012.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	18.000,00		18.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	28.000,00		28.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	46.000,00	0,00	46.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.000,00	0,00	46.000,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	18.000,00	1.578,76	-16.421,24
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	28.000,00	1.407,97	-26.592,03
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	46.000,00	2.986,73	-43.013,27
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.000,00	2.986,73	-43.013,27

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Non è presente alcuna immobilizzazione immateriale.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Terreno e Fabbricati	3%	3%
Impianti e macchinari	15%	15%
Mobili e macchine d'ufficio	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata al 50% dell'ammortamento fiscale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
01 Terreni e fabbricati:	425.257,93		281.998,71		1.578,76				12.428,20			132.409,78
.....	2.962,97		2.962,97									0,00
Totale voce	428.220,90	0,00	284.961,68	0,00	1.578,76	0,00	0,00	0,00	12.428,20	0,00	0,00	132.409,78
02 Impianti e macchinari:	212.906,24		207.293,74		0,00		0,00		1.378,52	0,00		4.233,98
.....												
Totale voce	212.906,24	0,00	207.293,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.378,52	0,00	0,00	4.233,98
03 Attrezzature industriali e commerciali:	7.889,67		3.539,93						4.152,50			197,24
.....												
Totale voce	7.889,67	0,00	3.539,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.152,50	0,00	0,00	197,24
04 Altri beni:	189.932,26		180.143,30		671,22				3.813,78			6.646,40
.....												
Totale voce	189.932,26	0,00	180.143,30	0,00	671,22	0,00	0,00	0,00	3.813,78	0,00	0,00	6.646,40
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
Totale	838.949,07	0,00	675.938,65	0,00	2.249,98	0,00	0,00	0,00	21.773,00	0,00	0,00	143.487,40

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	10.122,56								10.122,56
...									
Totale voce	10.122,56								10.122,56
b. imprese collegate:	2.063,58								2.063,58
...									
Totale voce	2.063,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.063,58
Totale	12.186,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.186,14

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Società 1	Aci Service srl	10.400,00	51.887,00	-7.238,00	98,00		10.122,56	
Società 2	Cogepac						2.063,58	
Società 3								
Totale								

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Nessuna partecipazione posseduta

.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									0,00
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	1.081,47			1.448,37					2.529,84
...									
Totale voce	1.081,47	0,00	0,00	1.448,37	0,00	0,00	0,00	0,00	2.529,84
Totale	1.081,47	0,00	0,00	1.448,37	0,00	0,00	0,00	0,00	2.529,84

Tale voce è relativa alla contribuzione aggiuntiva sulla quiescenza dei dipendenti.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	6.118,07			4.250,00					10.368,07
Totale voce									
Totale	6.118,07	0,00	0,00	4.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.368,07

Il totale della consistenza del conto è data esclusivamente dai depositi cauzionali in denaro.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Per l'esercizio 2011 non risultano giacenze di magazzino.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	199.353,68					70.822,58			128.531,10
Totale voce	199.353,68	0,00	0,00	0,00	0,00	70.822,58	0,00	0,00	128.531,10
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	27.687,98					291,46			27.396,52
Totale voce	27.687,98	0,00	0,00	0,00	0,00	291,46	0,00	0,00	27.396,52
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	63.031,77			14.850,54					77.882,31
Totale voce	63.031,77	0,00	0,00	14.850,54	0,00	0,00	0,00	0,00	77.882,31

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	128.531,10			
Totale voce	128.531,10			
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	27.396,52			
Totale voce	27.396,52			
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	77882,31			
Totale voce	77882,31			
Totale				

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	255.511,71		-88.167,78	167.343,93
Totale voce	255.511,71	0,00	-88.167,78	167.343,93
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:		40.125,33		40.125,33
Totale voce		40.125,33	0,00	40.125,33
Totale	255.511,71	40.125,33	-88.167,78	207.469,26

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-171.122,65	37.225,72	0,00	-133.896,93
III Utile (perdita) dell'esercizio	37.225,72	58.847,54	-37.225,72	58.847,54
Totale	-133.896,93	96.073,26	-37.225,72	-75.049,39

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Riguardo al piano di riassorbimento progressivo del deficit patrimoniale, l'Ente intende attuarlo nell'intervallo temporale di n. 3 anni.

La tabella 2.3.2 riporta il piano di riassorbimento progressivo del deficit patrimoniale che l'Ente intende perseguire nell'intervallo temporale di n. anni 3 con l'indicazione, per ciascun anno, del relativo utile accantonato distinguendo le iniziative di risanamento intraprese nel corso dell'esercizio esaminato rispetto a quelle pianificate sui quattro esercizi successivi.

In relazione agli eventi prodotti dalla gestione, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 58.847,54.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Bilancio esercizio 2012		PRESUNTO	DEFINITIVO
Deficit Patrimoniale al 31/12/2011		133.896,96	133.896,96
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2012		41.500,00	58.847,54
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2012		92.396,96	75.049,42

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2013	25.000,00	Contenimento costo del personale mediante mancato reintegro delle risorse umane poste in quiescenza	50.049,42
2014	25.000,00	Contenimento costo del personale mediante mancato reintegro delle risorse umane poste in quiescenza	25.049,42
2015	25.000,00	Contenimento costo del personale mediante mancato reintegro delle risorse umane poste in quiescenza	49,42
2016	25.000,00	Contenimento costo del personale mediante mancato reintegro delle risorse umane poste in quiescenza	-24.950,58

L'Ente conferma quanto ipotizzato nella relazione del Presidente a corredo del budget, invitando lo stesso a dar seguito alle linee strategiche, nonché politiche condivise in sede di consiglio affinché l'organo di amministrazione possa attuarle nello stesso spirito unanime che ha contraddistinto l'andamento di questi anni. Si precisa che il maggior utile d'esercizio rispetto alle previsioni comporta semplicemente una riduzione del deficit 2012 rispetto alle previsioni lasciando inalterati i risultati previsti per gli anni a seguire.

L'Ente adegua il suddetto piano rivedendo la proiezione degli utili previsti adeguando l'intervallo temporale di riferimento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Nessun fondo è stato utilizzato.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
114.790,59	80.797,72	0,00		33.992,87	0,00	33.992,87	0,00

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0,00		0,00	0,00
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:	32.000,00	18.000,00		50.000,00
Totale voce	32.000,00	18.000,00	0,00	50.000,00
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	153.402,57		-111.415,34	41.987,23
Totale voce	153.402,57	0,00	-111.415,34	41.987,23
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:	183.161,11		-26.165,87	156.995,24
Totale voce	183.161,11	0,00	-26.165,87	156.995,24
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	47.405,65	4.354,85		51.760,50
Totale voce	47.405,65	4.354,85	0,00	51.760,50
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	45,96	0,00	-45,96	0,00
Totale voce	45,96	0,00	-45,96	0,00
14 altri debiti:	290.369,68	23.987,03		314.356,71
Totale voce	290.369,68	23.987,03	0,00	314.356,71
Totale	706.384,97	46.341,88	-137.627,17	615.099,68

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia	Soggetto	
PASSIVO	Importo	Importo				
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:	50.000,00					50.000,00
.....						
Totale voce	50.000,00					50.000,00
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	41.987,23					41.987,23
.....						
Totale voce	41.987,23					41.987,23
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:	26.995,24	130.000,00	0,00			156.995,24
.....						
Totale voce	26.995,24	130.000,00	0,00			156.995,24
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	51.760,50					51.760,50
.....						
Totale voce	51.760,50					51.760,50
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	314.356,71					314.356,71
.....						
Totale voce	314.356,71					314.356,71
Totale	485.099,68	130.000,00	0,00	0,00	0,00	615.099,68

Si fa presente che il debito verso le imprese collegate è relativo al piano di rientro sottoscritto con l'Automobile Club d'Italia che prevede l'estinzione del debito entro 7 anni.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	55.733,30	378,77		56.112,07
...				
...				
Totale voce				
Totale	55.733,30	378,77		56.112,07

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	93.210,77	0,00	-1.291,22	91.919,55
...				
...				
Totale voce				
Totale	93.210,77	0,00	-1.291,22	91.919,55

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	92.277,07	111.649,24	-19.372,17
Gestione Finanziaria	-1.470,75	-874,19	-596,56
Gestione Straordinaria	-3.183,52	-48.305,29	45.121,77

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	87.622,80	62.469,76	25.153,04

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

2012	2011	Scostamenti
270.370,15	263.212,11	7.158,04

Tale importo è determinato dai ricavi relativi alle quote sociali, all'assistenza automobilistica ed alla riscossione delle tasse automobilistiche.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
428.930,58	499.902,06	-70.971,48

Tale voce è determinata dai ricavi e proventi relativi all'affitto dell'immobile, al canone marchio ACI, ai corrispettivi Sara ed alla gestione dei distributori di carburante di proprietà dell'Ente. Il calo delle entrate è dovuto esclusivamente alle entrate Sara Assicurazione.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
2.366,78	2.810,79	-444,01

Tale voce rappresenta le spese relative alla cancelleria, al materiale di consumo ed alla merce destinata alla vendita.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
439.911,37	423.196,34	16.715,03

Tale voce rappresenta i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).

L'incremento di tale voce è dovuto soprattutto alla convenzione con la società di servizi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
70.037,42	74.850,34	-4.812,92

Tale voce rappresenta i compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
22.341,60	77.504,33	-55.162,73

La voce in oggetto presenta un decremento a causa del pensionamento di un dipendente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
18.547,86	22.094,36	-3.546,50

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	1.020,86	-1.020,86

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
53.818,63	49.987,91	3.830,72

Tale voce rappresenta i costi relativi alle imposte e tasse, agli omaggi sociali ed alle spese di rappresentanza. L'aumento è dato esclusivamente al versamento dell'IMU.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.306,61	2.393,47	-1.086,86

Tale voce si riferisce agli interessi attivi su c/c e depositi bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
2.777,36	3.267,66	-490,30

I costi della suddetta voce sono relativi agli interessi passivi sul piano di rientro con l'Automobile Club d'Italia.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2012	2011	Scostamenti
		0,00

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
10.077,90	16.158,00	-6.080,10

Tale voce è determinata soprattutto dalle sopravvenienze attive.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
13.261,42	64.463,33	-51.201,91

Questa voce comprende le sopravvenienze passive e la minusvalenza per la alienazione di un distributore di carburante di proprietà dell’Ente nel precedente esercizio.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
28.775,26	25.244,04	3.531,22

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 58.847,54 che intende destinare interamente alla riduzione del deficit patrimoniale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	1		1	0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1		1	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C1	2	0
B1	5	0
Totale	7	0

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	7.955,97
Collegio dei Revisori dei Conti	4.419,62
Totale	12.375,59

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura d'esercizio.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per

la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo attività associativa	Incremento Produzione Associativa	74	14.674		509	494	875	302	16.928
	Equilibrio Portafoglio Associativo 2012	74	14.674		509	494	875	302	16.928
	Emissioni Tessere Multifunzioni	74	14.674		509	494	875	302	16.928
	Produzioni Tesere Aziende	74	14.674		509	494	875	302	16.928
Ottimizzazione Gestionale	% di scostamento tra ROL 2012 e media ultimi 3 anni								
	Rispetto Tempi Pagamento Quote sociali								

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Accrescere network Autoscuole Ready2Go TrasportACI Sicuri	Rafforzamento ruolo Attività Istituzionali	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	Nazionale						

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto/ Attività	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzament o Ruolo Attività istituzionale	Accrescere network Autoscuole Ready2Go	Istruzione Automobilis tica e Sicurezza Stradale	Nazionale	N° Contratti Acquisiti	2	0
	Trasportaci Sicuri			N° Corsi e Iniziative divulgative realizzate	3 corsi + 1 iniziativa divulgativa	1 iniziativa divulgative+10 corsi realizzati
Sviluppo Attività Associativa	Incremento Produzione Associativa	SOCI	Nazionale	Produzione Tessere 2012 al netto delle Tessere Aci Sara e di quelle emesse da Aci Global	2.549	2.170
	Equilibrio Portafoglio Associativo 2012			Composizione % delle tessere individuali e prodotte nel 2012 al netto delle Tessere Aci Sara e di quelle emesse da Aci Global	Gold+ Sist. >=80% Club <=5%	84,83%
	Emissioni Tessere Multifunzioni			n° Tessere emesse nel 2012	138	167
	Produzioni Tesere Aziende			n° Tessere emesse nel 2012	264	162
Area Economico Finanziario	% di scostamento tra ROL 2012 e media ultimi 3 anni	Ottimizzazio ne Gestionale	Nazionale	% di scostamento	10%	
	Rispetto Tempi Pagamento Quote sociali			Tempi di pagamento	10 giorni dalla scadenza	Ok autorizzato prelievo quote sociali tramite RID

E' indubbia la difficoltà che si incontra nella realizzazione di quanto sopra illustrato a causa della contingente crisi economica che incide fortemente nel settore automobilistico:

- i passaggi di proprietà hanno subito un decremento sostanziale nei primi mesi del 2012 nella provincia di Catania: - 9,9% in gennaio , - 41,5% in febbraio;
- le iscrizioni alle autoscuole della provincia negli ultimi mesi hanno subito una notevole flessione, pari a circa il 30%;

- i costi per la realizzazione e la partecipazione agli eventi sportivi sono aumentati nel 2012 in relazione al rincaro delle licenze CSAI;
- le istituzioni locali, a causa dei forti tagli ai loro bilanci, non erogano più contributi.

5. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali ;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TrasportACI sicuri e la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2012.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Catania mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2012 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore
Dott. Carlo Sorbello